

ALLEGATO 10  
"RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA"

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA, BANDITA CON D.D. N.429 DEL 6.6.2022**

**RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione indicata in epigrafe, nominata con D.D. n.708 del 26/09/2022 composta da:

Prof.ssa Arianna Punzi, ordinario presso l'Università La Sapienza Roma nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof. Eugenio Burgio, ordinario presso l'Università Cà Foscari di Venezia nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof.ssa Maria Sofia Lannutti, ordinario presso l'Università di Firenze nell'ambito del s.c. 10/E1, s.s.d. L-FIL-LET/09;

Prof.ssa Sylvie Lefèvre, professoressa di fascia equivalente alla prima presso l'Université Sorbonne - Paris, attiva nell'ambito scientifico corrispondente al SC 10/E1;

Prof. Fabio Zinelli, professore di fascia equivalente alla prima presso l'École Pratique des Hautes Études, Paris, attivo nell'ambito scientifico corrispondente al SC 10/E1

ha svolto i lavori nei giorni:

I riunione: giorno 27 ottobre 2022 dalle ore 16.00' alle ore 16.55'

II riunione: giorno 2 dicembre 2022 dalle ore 16.00' alle ore 17.15'

Nella **prima riunione** la Commissione:

- ha preliminarmente preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura;

- ha proceduto alla designazione, nel proprio seno, di Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al prof **Eugenio Burgio** e alla prof.ssa **Maria Sofia Lannutti**;

- ha preso atto della durata massima dei lavori (nel limite di quattro mesi dal giorno 26 settembre 2022, data del decreto di nomina della Commissione);

- ha constatato, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, di dover valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum dell'attività scientifica e didattica presentati dai candidati sulla base dei criteri e parametri fissati dall'art.7 del vigente Regolamento della Scuola, tenuto conto del settore scientifico disciplinare FIL-LET/09, tramite il



1/2  
quale viene specificato, in via esclusiva, il profilo oggetto di valutazione da parte della Commissione;

- ha elencato i criteri e parametri di valutazione generali di cui all'art.7 del Regolamento, così come in parte poi ulteriormente specificati dall'art.6 del bando di selezione.

Il verbale n.1 contenente i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione nella seduta preliminare è stato trasmesso al responsabile del procedimento al fine di renderli noti ai candidati – come previsto dal Regolamento, tramite pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del sito Web della Scuola dedicato alla selezione, a cura degli uffici amministrativi. Decorso sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri e parametri predetti, la Commissione ha potuto proseguire i lavori prendendo visione delle domande ammesse.

Nella **seconda riunione** la Commissione:

- ha preso visione dell'elenco dei candidati che hanno presentato domanda, non esclusi o non rinunciatari alla data della riunione medesima, che sono i seguenti:

**Lino Leonardi**

e ognuno dei componenti della Commissione ha reso apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegata al verbale della seconda riunione, di non avere relazioni di parentela e affinità entro il IV grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art.5, comma 2 del D. Lgs 1172/1948), che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt.51 e 52 del c.p.c. e ha verificato l'insussistenza delle altre cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi in relazione a quanto previsto dall'art. 5 comma 5 del Regolamento, esplicitando gli eventuali rapporti intercorsi o in essere tra componenti e candidati, prima di procedere con le attività di valutazione

- ha proceduto all'esame della documentazione del candidato trasmessa dall'Amministrazione verificandone la conformità alle prescrizioni del bando ai fini della valutazione e indicando altresì i motivi dell'eventuale non valutabilità;

- ha redatto un profilo curriculare sul candidato e formulato un giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività didattica in base ai criteri e parametri fissati nella riunione preliminare. In particolare, prima di effettuare la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione ha verificato il possesso da parte del candidato dell'elemento minimo previsto dal bando di selezione, sotto tale profilo, per poter essere individuati come candidati meritevoli. Il profilo curriculare e il giudizio collegiale sono riprodotti in allegato A alla presente relazione

- ha quindi espletato le attività previste dall'art.6, comma 2 del bando di selezione:

- ha specificato di utilizzare la seguente scala di valutazione per esprimere i giudizi riepilogativi finali dei candidati: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

*Eg*

2

- ha proceduto a formulare un giudizio riepilogativo finale sinteticamente motivato sul profilo scientifico e didattico del candidato, esprimendolo altresì tramite l'utilizzo della scala di valutazione sopra indicata. Tali giudizi riepilogativi finali sono riportati nell'allegato B alla presente relazione.

- terminate le predette valutazioni, alla luce delle stesse la Commissione ha dichiarato all'unanimità il candidato **Leonardi Lino** come assolutamente meritevole ai fini della successiva fase di chiamata avendo conseguito il giudizio finale, più alto, di **eccellente**.

Dopo la redazione collegiale da parte della Commissione della presente relazione riassuntiva, alle ore 17.15' del giorno 2 dicembre 2022 il Presidente ha dichiarato chiusi i lavori e impegnandosi a consegnare gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato, al Responsabile del procedimento, con lettera di trasmissione indirizzata al Direttore della Scuola.

Letto, approvato e sottoscritto:

Venezia, 2 dicembre 2022

PER LA COMMISSIONE

Prof. Eugenio Burgio



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI  
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1,  
DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE PER  
IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E  
LINGUISTICA ROMANZA, BANDITA CON D.D. N.429 DEL 6.6.2022**

**PROFILI CURRICULARI E GIUDIZI COLLEGIALI SULLE  
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, SUL CURRICULUM DELL'ATTIVITA'  
SCIENTIFICA E DIDATTICA DI CIASCUN CANDIDATO**

**CANDIDATO N.1: Leonardi Lino**

**GIUDIZIO COLLEGIALE**

**A. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

- a) ORGANIZZAZIONE, DIREZIONE, COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE A PROGETTI E GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI – Il candidato è stato per 8 volte fra il 1999 e il 2016 Responsabile di Unità di Ricerca in Progetti nazionali (PRIN), e per 4 volte fra il 2018 e il 2022 Coordinatore / PI di altrettanti progetti di ricerca (2 nazionali, 2 finanziati dalla Regione Toscana, per un ammontare complessivo di risorse che sfiora € 1.400.000); infine, tra il 2012 e il 2020 ha partecipato a 4 progetti di ricerca finanziati dall'UE. I dati forniti nel punto 4 del *Curriculum vitae* (All. 7) indicano una notevole abilità nel partecipare a / proporre progetti di ricerca che si caratterizzano per una forte attrattività.
- b) DIREZIONE DI ISTITUTI CULTURALI E DI RICERCA; DIREZIONE DI RIVISTE SCIENTIFICHE INTERNAZIONALMENTE ACCREDITATE – Il candidato dirige dal 2008 la Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze, uno dei più importanti centri di studi a livello mondiale sul Medioevo latino e romanzo; dal 2014 al 2018 ha inoltre diretto il prestigioso Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano (Firenze). Dopo essere stato nel periodo 2001-2014 membro del Comitato di direzione di *Studi di lessicografia italiana* e nel 2014-2018 direttore del *Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano*, il candidato è attualmente direttore responsabile di *Stilistica e metrica italiana*; direttore responsabile e membro della direzione collegiale di *Medioevo romanzo*, *Studi di filologia italiana*, *Annali della Scuola normale superiore* (cl. *Lettere e filosofia*): tutte riviste di classe A e di riconosciuta autorità internazionale.
- c) ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA PRESSO SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI, ITALIANI O STRANIERI – Il punto 7 del *Curriculum* (All. 7) segnala la significativa capacità del candidato di essere parte attiva e promotrice di reti di ricerca fra enti italiani e internazionali, su temi di assoluta rilevanza nel paesaggio intellettuale della Filologia



medievale e specificamente romanza; vanno almeno segnalati, perché toccano campi di studi importanti ma sostanzialmente scarsamente frequentati prima della progettazione-implementazione di opere di lunga lena temporale, in un ruolo di co-pivot progettuale e dirigente: la costituzione della *Biblioteca agiografica italiana* (dalla collaborazione fra Fondazione Franceschini e École française de Rome: 1991-2004); la grande edizione del *Guiron le Courtois* (dalla collaborazione fra Universität Zürich e Fond. Franceschini: 2009-oggi); il *Vocabolario Dantesco* e il *Vocabolario Dantesco Latino* (in corso d'opera dal 2015 e dal 2020, dalla collaborazione fra Accademia della Crusca, CNR-OVI, Fond. Franceschini, SISMEL, Società Dantesca Italiana e Univ. di Pisa).

d) CONSEGUIMENTO DELLA TITOLARITÀ DI BREVETTI – Come s'è stabilito nella precedente riunione (vedi Verbale 1, 27 ottobre 2022), la Commissione non prende in considerazione questo criterio.

e) PARTECIPAZIONE COME RELATORE INVITATO E ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI E CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; PARTECIPAZIONE A COMITATI DI REDAZIONE DI RIVISTE SCIENTIFICHE INTERNAZIONALMENTE ACCREDITATE – (1) Fra il 1990 e oggi il candidato risulta relatore invitato a 132 convegni e congressi, in tutte le principali sedi universitarie e di ricerca italiane ed europee; ha inoltre tenuto 77 lezioni / conferenze, sempre su invito. – (2) È stato inoltre membro di comitato organizzatore/scientifico di 7 grandi convegni nazionali e internazionali (promossi dalle società nazionali e internazionali della disciplina – la Société de Linguistique et Philologie romane, l'International Arthurian Society, l'italiana SIFR – o da riviste di prestigio internazionale come *Romania* o *Revue de linguistique romane*), ed è stato organizzatore in proprio di 32 convegni e seminari di livello nazionale e internazionale.

f) CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI – Il candidato ha ricevuto nel 2022 (in compartecipazione con Richard Trachsler) il Prix La Grange dell'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres; dal 2012 a oggi è stato Presidente o vicepresidente / membro del direttivo di società nazionali e internazionali del settore (SIFR, Italian Branch of the International Arthurian Society), e dal 1999 a oggi è stato accolto da numerose istituzioni nazionali e internazionali come *fellow* / socio: il CISAB, l'Accademia della Crusca, il St John's College di Cambridge, la Fondazione Valla, ecc.

## **B. Valutazione delle pubblicazioni scientifiche**

**1. Verifica del possesso dell'elemento minimo** per poter essere individuati come candidati meritevoli ai fini dell'eventuale proposta di chiamata, ovvero del possesso dei parametri di qualificazione scientifica, riferiti agli specifici indicatori e valori-soglia del s.c. 10/E1 – *Filologie e letterature medio-latina e romanze* oggetto della procedura, previsti per l'inserimento nelle liste degli eleggibili a far parte delle commissioni della più recente tornata di abilitazione scientifica nazionale per cui siano stati ufficializzati tali parametri quantitativi alla data di emanazione del bando di selezione (rif. norm. D.M. 589/2018, tabella 4).

A tal fine la Commissione, con riferimento al raggiungimento dei valori-soglia individuati dall'ANVUR per il settore concorsuale 10/E1 in almeno due dei tre indicatori previsti, tenendo conto dei prodotti scientifici dei candidati riferiti ai dieci o ai quindici anni solari precedenti quello di emanazione del bando di selezione, ha verificato, nel rispetto di quanto specificato nella seduta preliminare, che il candidato

2

*soddisfa* il predetto requisito di qualificazione scientifica considerato elemento minimo per poter essere ritenuto meritevole ai fini della chiamata. In particolare risulta dalle dichiarazioni del candidato (**All. 7**), verificate dalla Commissione, quanto segue:

- **52** articoli e contributi coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti ed effettivamente pubblicati tra il 1° gennaio del decimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione – quindi dal 1° gennaio 2012 – e il termine di presentazione delle domande. (*per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.30 articoli e contributi*);

- **22** articoli su riviste di Classe A coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti ed effettivamente pubblicati nel periodo compreso tra il 1° gennaio del quindicesimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione – quindi dal 1° gennaio 2007 – e il termine di presentazione delle domande (*per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.9 articoli*);

- **2** libri coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti ed effettivamente pubblicati nel periodo compreso tra il 1° gennaio del quindicesimo anno precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione (quindi dal 1° gennaio 2007) e il termine di presentazione delle domande (*per soddisfare tale indicatore sono richiesti almeno n.2 libri*).

**2- Giudizio sulla produzione scientifica complessiva** – La produzione del candidato, come rilevabile dal *Curriculum vitae* (**All. 7**), è chiaramente qualificata dalle seguenti caratteristiche:

(1) Consistenza: come s'è già detto, 263 titoli complessivi costituiscono un corpo notevolissimo di pubblicazioni.

(2) Intensità: tre quinti delle pubblicazioni è composto da monografie e curatele di volumi, articoli su rivista e miscellanee / atti di convegno; gli articoli sono spesso il frutto di ampie ricognizione filologiche, che indicano con chiarezza intense fasi preparatorie di ricerca.

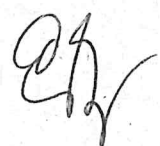
(3) Continuità temporale: il ritmo annuo di pubblicazioni resta mediamente assai alto, di fatto senza scarti significativi tra anno e anno, soprattutto nel trentennio 1993-2022.

**3 - Giudizio sulle pubblicazioni presentate (nel limite del numero di pubblicazioni previste dal bando)**

a) Le pubblicazioni presentate nell'**Allegato 8** sono tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; inoltre si apprezzano fortemente per la capacità assai acuta di intrecciare la riflessione di metodo con le pratiche ecdotiche, e di non sottrarre mai la riflessione ecdotica alle valutazioni e alle ricostruzioni di storia delle forme letterarie e dei singoli testi (con particolare attenzione alla loro ricezione);

b) tutti i contributi (compreso il manuale **(1)**) si caratterizzano innanzitutto per il notevolissimo rigore metodologico con cui il candidato ha affrontato i temi e gli oggetti di ricerca prescelti nel corso della sua lunga carriera. I contributi presentati si qualificano poi per un marcato carattere innovativo, che si manifesta su un duplice piano:

2





✓

(1) la prospettiva di metodo. È sempre evidente, e consapevolmente ricercato, il nesso che deve connettere la prassi filologica (nella forma della critica del testo) alla riflessione sui suoi principi costitutivi (e alla storia del loro sviluppo, a partire dalla fase positivista tardo-ottocentesca, a cui il candidato annette giustamente grande importanza), e infine alla ricostruzione storico-letteraria (comprendendo in questa anche la storia della ricezione e della fenomenologia stilistica delle tradizioni testuali), sicché anche le più minute analisi sulla varianza di una tradizione manoscritta non sono esenti da aperture sul versante della “storia della letteratura”; soprattutto, restano sempre vitali in molti saggi il nesso tra caso singolo e questioni generali, e l’adesione a una prospettiva decisamente comparatistica.

(2) La ricerca del candidato non si è mai concentrata su un solo terreno o oggetto, ma si è allargata su oggetti molto diversi tra loro poco frequentati dallo studio, proponendone cartografie realmente innovative che sono state decisive come termine di riferimento per gli studi dei ricercatori successivi. Le pubblicazioni presentate indicano tre poli di interesse maggiore – la letteratura religiosa in volgare [cfr. nn. (10) (12) (13)]; la lirica cortese [cfr. nn. (4) (7) (8) (14) (15)]; il romanzo in prosa [cfr. nn. (5) (11)] –, al cui centro sta spesso un significativo progetto editoriale: la *Biblioteca agiografica italiana* (BAI), e i lavori sulla *Bibbia* volgarizzata in italiano; le *Concordanze della lingua poetica italiana delle Origini* e l’edizione del *Canzoniere* di Guittone; il ciclo del *Roman de Guiron*. Negli ultimi anni il candidato si è concentrato sulle implicazioni di metodo e sulle fortune della critica del testo, a illustrazione e difesa della sua declinazione ricostruttiva o “neolachmanniana”, avendo ben presente che nel testo come ipotesi razionalmente perseguita stia la sostanza della qualificazione della filologia come scienza storica: sono davvero importanti, e ormai veri punti di riferimento per tutti gli studiosi, i saggi nn. (2) (3) (6) (9); e si può dire che il manuale di critica del testo (1) – nel quale si coglie la tensione a rivolgersi a un destinatario virtuale che ecceda la categoria degli studenti universitari – si candidi senz’altro a una fortuna simile, per la precisione dell’argomentazione e per la chiarezza e l’acutezza dell’esposizione.

- c) In effetti, una caratteristica importante della ricerca del candidato è la sua abitudine a correlarla alle esperienze elaborate coordinando e dirigendo grandi progetti di ricerca, spesso pensati dal candidato stesso. È un indice significativo delle grandi capacità organizzative e dirigenziali del candidato che tutti i più importanti progetti via via presentati (quelli indicati sopra in (b)) sono giunti a compimento editoriale: essi sono stati laboratori di apprendistato per una generazione almeno di giovani ricercatori (ormai avviati in molti casi alla carriera accademica), e si pongono come *Reference works* per ulteriori ricerche nel loro ambito o come modelli di riferimento da imitare.
- d) I lavori del candidato si collocano in parte negli Atti di convegni e seminari tra i più significativi e importanti dell’ultimo trentennio, in parte su riviste di sicura e stabilita rilevanza nazionale e internazionale, che hanno garantito al candidato un’autorevolezza e una notorietà riconosciute come indiscusse all’interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.
- e) Com’è indicato nel Verbale 1 del 27 ottobre 2022 la Commissione ha deciso di non prendere in considerazione gli indici bibliometrici.

### C. Valutazione dell'attività didattica

- a) Come risulta dall'**Allegato 7** (punto 9), dal 1990 a oggi il candidato ha regolarmente svolto la sua attività didattica nelle sedi in cui ha prestato servizio (Univv. di Firenze, Chieti-Pescara, Siena Stranieri, Siena, SNS Pisa) come docente di Linguistica e Filologia romanza nei corsi di studio vecchio ordinamento, e poi triennali e magistrali, con svariate tesi di laurea da lui dirette in tutti i corsi di studio. Ha inoltre assunto – a partire dal 2002, quando era in servizio a Siena Stranieri – svariati incarichi, con responsabilità di coordinamento didattico e di natura istituzionale, da Presidente di corso di laurea (Siena Stranieri, Siena) a Pro-rettore (Siena Stranieri); inoltre il suo *Curriculum* presenta un ricco e vario carnet di esperienze all'estero dal 2005 e fino al 2022 e oltre, come *Professeur invité / Visiting Scholar* (Parigi, Zurigo, Poitiers, Klagenfurt, Chicago, Cambridge) in prestigiosi centri di ricerca e universitari (École nationale des Chartes, École Pratique des Hautes Études, ecc.). Tutto questo rafforza fortemente il profilo pubblico del candidato, come autorevole esponente italiano della disciplina e come capace amministratore nelle strutture di ateneo.
- b) Il candidato risulta relatore di 14 tesi di dottorato (giunte a discussione fra il 2006 e il 2021) e di 6 tesi dottorali in corso; in queste ultime pare prendere forma (come è accaduto nelle tesi precedenti) un nuovo progetto di ricerca, volto alla pubblicazione del *Laudario iacoponico*. Infine, il candidato è stato più volte supervisore di assegni di ricerca, in ambito universitario e CNR, all'interno dei progetti di ricerca richiamati più sopra.





7

Allegato n. B alla relazione  
riassuntiva

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI  
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA  
LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE PER IL SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA  
ROMANZA, BANDITA CON D.D. N.429 DEL 6.6.2022

GIUDIZIO RIEPILOGATIVO FINALE SINTETICAMENTE MOTIVATO SUL PROFILO  
SCIENTIFICO E DIDATTICO DI CIASCUN CANDIDATO

CANDIDATO N.1: Leonardi Lino
------------------------------

*Giudizio finale sinteticamente motivato sul profilo scientifico e didattico:* La Commissione ritiene che il candidato Leonardi Lino presenti un profilo di assoluta qualità sotto ogni aspetto: è autore di una produzione scientifica continua nel tempo, intensa nei suoi ritmi, attestata in pubblicazioni periodiche e in atti di convegni di indiscutibile importanza e autorevolezza scientifica in Italia e all'estero; risulta essere un intelligente organizzatore di progetti scientifici di vasto respiro, condotti sempre a termine grazie a una evidente abilità di oculato gestore; il suo valore intellettuale gli ha valso una serie impressionante di inviti a convegni e attività didattiche in Italia e all'estero, grazie alla quale ha costruito una rete di contatti e collaborazioni nazionali e internazionali di evidente rilevanza; non si è sottratto all'assunzione, quando necessario, di responsabilità di governo accademico.

Per quanto sopra esposto, la Commissione esprime all'unanimità il seguente giudizio finale sul profilo scientifico e didattico del prof. Leonardi Lino: **eccellente**.

Ph